



UFFICIO STAMPA

tel. 06.54956527 - cell. 335.5925006

paoline.it - ufficiostampa@paoline.it

NOVITÀ LIBRI - IN LIBRERIA DAL 10 SETTEMBRE 2019

Saggistica/Spiritualità/Filosofia

DIZIONARIO DELLA LINGUA INAUDITA

La Lingua e la Rivoluzione

Marco Guzzi

Spiritualità/Antologia brani

VIVERE D'AMORE

Brani scelti dall'epistolario

Teresa di Lisieux; Maria Antonietta La Barbera (cur.)

Spiritualità/Classici

CONVERSAZIONI CON I PADRI

Giovanni Cassiano; Roberto Alciati (cur.)

Sussidi per la formazione liturgica

FIORI E LITURGIA

L'arte floreale nell'Anno Liturgico

Cristina Cruciani

VESTIRE È SERVIRE

Casula e stola: storia e significato

Emmanuela Viviano

Sussidi preghiera

CONTEMPLERÒ IL TUO VOLTO

Pregiere e invocazioni per i defunti

Luigi Guglielmoni; Fausto Negri

Sussidi catechesi

OLTRE OGNI CONFINE

Formare i giovani all'interculturalità

Aa.vv.; Gabriele Beltrami (cur.)

Libri per bambini (4-6 anni)

DIVENTARE BIMBI GRANDI IN 46 MOSSE

Jennifer Moore-Mallinos; Annabel Spenceley (ill.)

NOVITÀ AUDIOVISIVI - IN LIBRERIA DAL 10 SETTEMBRE 2019

Laboratori musicali per bambini/Lingua italiana

L'ITALIANO CANTA E GIOCA 2

Dolores Oliosio

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

DIZIONARIO DELLA LINGUA INAUDITA

La Lingua e la Rivoluzione

Marco Guzzi

pp. 360 - euro 18,00

Nel 20° titolo della collana “Crocevia”, Marco Guzzi propone un “dizionario” per sottrarre le parole all’usura e alla mistificazione, dare loro nuovo senso e contribuire così alla rivoluzione antropologica in atto.

“Forse mai come in questi ultimi decenni l’umanità è stata chiamata a trasformazioni tanto radicali, che sembrano dissolvere strutture mentali e concettuali millenarie e aprirci a scenari di puro e semplice caos planetario. Da tempo in questa collana, che dirigo dal 2004 e che non a caso abbiamo denominato *Crocevia*, cioè luogo in cui tutto viene a confluire per riformularsi, stiamo tentando di mostrare che questo turbine epocale, questo vortice che a volte pare un frullatore antropologico, sta in realtà predisponendo l’intera umanità a un vero e proprio salto evolutivo, a una sorta di rinascita inaudita [...]. Ecco perché oggi più che mai mi sembra necessario elaborare un *Dizionario della lingua inaudita*, mi sembra indispensabile dare un nuovo senso alle parole, sottraendole all’usura crescente e alla loro diffusissima mistificazione”.

È con queste parole che il poeta e filosofo Marco Guzzi presenta la sua ultima fatica editoriale, titolo numero 20 della collana “Crocevia” da lui diretta. Venti come gli anni dei gruppi di liberazione interiore «Darsi pace», da lui fondati nel 1999.

Il testo presenta più di 220 voci chiave del pensiero di Guzzi: da *amore a benedizione*, da *cambiamento a discernimento*, da *fake news a globalizzazione*, da *meditazione a rivoluzione*, da *salvezza a vocazione*.

Riformulare il significato delle parole significa contribuire a quella rivoluzione culturale, spirituale e politica ormai improrogabile per la nostra umanità in transizione. Ma questa riformulazione non può che essere poetica, frammentaria, aforistica, proprio perché il nuovo io, che sta iniziando a parlare in noi la sua lingua inaudita, non è ancora definito, ma cresce lentamente, si forma pensiero dopo pensiero.

Note sull’Autore

Marco Guzzi (1955), poeta e filosofo, è sposato e ha tre figli. Nel 1999 ha fondato i gruppi di liberazione interiore «Darsi pace». Dal 1985 al 1998 ha condotto alcune delle principali trasmissioni di dialogo con il pubblico di Radio-Rai, quali *Dentro la sera*, *3131*, *Sognando il giorno*. Tra il 1985 e il 2002 ha diretto i seminari poetici e filosofici del Centro Internazionale Eugenio Montale di Roma. Nel 2005 ha cominciato la sua attività di docente presso il Claretianum, Istituto di teologia della vita consacrata dell’Università Lateranense. Dal 2008 è professore invitato della facoltà di Scienze dell’educazione dell’Università Pontificia Salesiana. Nel 2009 Benedetto XVI lo ha nominato membro della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon.

È autore di numerosi volumi, sia in ambito poetico sia in ambito teorico. Con Paoline ha pubblicato, tra gli altri: *Darsi pace* (2018), *Per donarsi* (2016, con cd); *Yoga e preghiera cristiana* (2014); *Il cuore a nudo* (2014); *Imparare ad amare* (2013); *Parole per nascere* (2014); *L’Insurrezione* (2015); *Fede e Rivoluzione* (2017); *Facebook. Il profilo dell’Uomo di Dio* (2017); *Alla ricerca del continente della gioia* (2019). Per maggiori info: www.marcoguzzi.it - www.darsipace.it

...

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

VIVERE D'AMORE

Brani scelti dall'epistolario

Teresa di Lisieux; Maria Antonietta La Barbera (cur.)

pp. 192 - euro 12,00

Torna in una nuova edizione, una raccolta di brani tratti dalle lettere di santa Teresina: testi che aiutano il lettore a penetrare nel cuore del messaggio cristiano, ossia l'Amore.

Thérèse Martin (1873-1897), la carmelitana santa vissuta solo ventiquattro anni, dottore della Chiesa e patrona dei missionari conosciuta in Italia come santa Teresa di Gesù Bambino e ancor più come santa Teresina, continua ancora oggi a parlarci dall'urna di Lisieux, dove è scritta la frase che la accosta alla Vergine Maria: «*Congratulamini mihi, quia cum essem parvula, placui Altissimo* (rallegratevi con me, perché pur essendo piccola, piacqui all'Altissimo)».

Le pagine di questo libro - nuova edizione aggiornata nello stile grafico, che esce in vista della festa di Santa Teresa di Gesù bambino (1° ottobre) e del mese missionario straordinario indetto da papa Francesco - aiutano il lettore a penetrare nel cuore del messaggio cristiano, che poi è il cuore della vocazione e missione di Teresina, ossia l'Amore, attraverso alcuni brani tratti dalle lettere della santa. Ne scaturisce: *l'importanza del tempo presente*, spazio per incontrare Gesù; *l'urgenza di diventare bambini* per vivere con speranza, stupore e capacità di sognare; *la scelta della piccola via*, per seguire con docilità la via della fiducia e dell'abbandono; *il senso della missionarietà*, proprio di Teresina che, dal deserto del Carmelo, si apre interiormente a tutto l'universo.

Scriva la curatrice del testo nell'introduzione: "Che senso può avere parlare oggi di una suorina sconosciuta, morta di tisi a ventiquattro anni, in un Carmelo della Francia, più di un secolo fa? In questa nostra società moderna animata dall'egoismo più sfrenato, dalla mania dello spettacolare, dall'avidità irrefrenabile a stringere, a possedere, ad affermarsi a tutti i costi, in una società fondata sulla violenza e immersa nel compromesso e nell'ambiguità più squallida, la piccola Teresa è la maestra adatta a insegnarci una piccola-grande strada, quella che conduce alla cima della *montagna dell'Amore*. La *piccola via*: Teresa può insegnarci la via dell'abbandono filiale, l'attenzione e il gusto delle piccole cose, la gioia di soffrire per avere qualcosa da offrire all'Amore misericordioso".

Note sulla curatrice

Maria Antonietta La Barbera, palermitana, già docente di Lingua e letteratura francese presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Palermo. I suoi molti interessi in ambito teologico, letterario e spirituale l'hanno portata ad approfondire figure quali Flaubert, Bernanos, Raïssa Maritain, Ionesco. Dal 2010 si occupa di animare gruppi di « scrittura partecipata » per l'associazione Partecipalermo, per la quale sono stati pubblicati - tra il 2015 e il 2018 - quattro volumi di scritture a più mani. Ha al suo attivo varie pubblicazioni, fra le quali ricordiamo per le Paoline: *Bernanos, pensieri parole e profezie* (1996). Inoltre: *Perché letteratura oggi. Oltre i generi letterari, la scrittura, traccia di una presenza*, Marna (2001), *Scrittura e presenza. Sulle tracce di Georges Bernanos e Jean Sullivan*, Aracne (2006).

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

CONVERSAZIONI CON I PADRI

Giovanni Cassiano; Roberto Alciati (cur.)

pp. 1472 - euro 90,00

Nuovo titolo della collana *Lectures Christianes del I Millennio*: un testo di Giovanni Cassiano che, definendo il profilo ideale del vero asceta, percorre il primo, decisivo passo nel cammino del nascente monachesimo occidentale.

Le *Conversazioni con i padri* – note anche come *Conferenze* – sono tra i fondamenti della spiritualità monastica e della tradizione ascetica. Opera decisiva per ricostruire le origini del monachesimo, essa declina inoltre uno dei più stimolanti itinerari per la crescita spirituale dell'asceta e del cristiano. La santità proposta da Cassiano non è la ricompensa di una prassi regolata, ma l'esito di un cammino ininterrotto; in questo sta la sua unica legge, nel non accontentarsi mai dei risultati conseguiti: attento alle concrete possibilità (spirituali, fisiche, psicologiche) del cristiano – e del monaco –, l'autore pone come norma e criterio della vita il crescere ogni giorno, senza eroismi ma anche senza alibi.

In queste pagine, due giovani monaci, Cassiano e Germano, ricordano in una sorta di "diario" spirituale il lungo viaggio, intrapreso sul finire del IV secolo, tra gli eremi di quei "padri del deserto" i cui *Detti* diverranno uno tra i maggiori *bestsellers* di tutte le epoche: i dialoghi con questi autorevoli maestri, fedelmente riportati, definiranno il profilo ideale del vero asceta, percorrendo così il primo, decisivo passo nel cammino del nascente monachesimo d'Occidente.

Il libro fa parte della collana *Lectures Christianes del I Millennio*, la cui finalità principale è rendere accessibili, grazie alla competenza di specialisti, opere e antologie tematiche di questa letteratura nel testo originale, ricavato dalle migliori edizioni critiche disponibili, e con accurate traduzioni. Ogni volume contiene un'ampia introduzione, che ambienta il lettore nel contesto delle problematiche e delle sensibilità entro le quali l'opera prende corpo. Le note, di tipo letterario, storico e teologico, accompagnano la lettura, consentendo di familiarizzarsi con idee e pratiche lontane dal nostro mondo culturale. Gli indici (scritturistico, onomastico, tematico) permettono di rintracciare rapidamente aspetti specifici e particolari dei testi e la bibliografia, selezionata con cura, orienta il proseguimento dello studio. L'intento è mostrare come ogni testo sia frutto e parte di una storia, di un processo di comunicazione, fondando sul rigore scientifico l'appassionata ricerca di un passato vitale per il nostro presente.

Note sul curatore

Roberto Alciati, dopo la laurea in Storia del Cristianesimo presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi sulla direzione spirituale nelle *Conversazioni con i padri* di Cassiano, sempre a Torino consegue il dottorato di ricerca nel 2006. Assegnista di ricerca e poi ricercatore, fra il 2004 e il 2016 è stato invitato dalle università di Manchester, Oxford e dal Max-Weber-Kolleg di Erfurt. Attualmente insegna presso l'Università degli Studi di Firenze. Le origini del monachesimo rappresentano uno dei suoi principali interessi di ricerca; tra le molte pubblicazioni dedicate a questo tema, si ricordano *Monaci, vescovi e scuola nella Gallia tardoantica*, Roma (2009) e il recente *Monaci d'Occidente. Secoli IVIX*, Roma (2018).

...

COMUNICATO STAMPA PAOLINE libri SETTEMBRE 2019

Nuovi titoli della Collana SPAZIO LITURGIA

Dopo “Le parole della liturgia”, “Cibo e bevanda di salvezza” e “Proclamare la Parola”, arrivano due nuovi titoli della Collana editoriale “Spazio Liturgia”, nata grazie a una collaborazione tra casa editrice Paoline e Pie Discepolo del Divin Maestro. Si tratta di sussidi per la formazione liturgica, scientificamente fondati e di taglio pastorale, rivolti a quanti desiderano vivere con maggiore consapevolezza la liturgia della Chiesa.

FIORI E LITURGIA. L'arte floreale nell'Anno Liturgico

Cristina Cruciani

pp. 176 - euro 13,00

Fiori e liturgia: un binomio fondamentale nella celebrazione del mistero. I fiori hanno qualcosa di specifico da dire, ma perché possano realmente «esprimersi» è necessario che chi li compone sappia che cosa narrare, quale segno far parlare. E perché questo sia possibile deve frequentare *luoghi speciali*: il Lezionario, il Messale, la Sacra Scrittura. Luoghi in cui meditare e contemplare. Il lettore è accompagnato in un primo momento a ripercorrere in modo narrativo lo sviluppo dell'arte floreale a servizio della liturgia, quasi fosse una sorta di iniziazione a comprenderne l'importanza. Successivamente gli vengono forniti gli strumenti di base per far sì che ogni momento dell'anno liturgico possa trovare anche nel fiore presente nella liturgia la sua propria espressione. Scrive l'Autrice del libro: “I fiori devono dire la loro parola specifica in coerenza con tutta la liturgia del giorno, come il canto e la musica o le immagini; solo così la loro presenza diventa *celebrazione del mistero*”.

Note sull'Autrice - Cristina Cruciani è religiosa della Congregazione delle Pie Discepolo del Divin Maestro. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza, ha completato gli studi teologici presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo di Roma, dove ha conseguito il grado di licenza in Sacra Liturgia. Nel tempo in cui si lavorava all'applicazione della riforma liturgica voluta dal Vaticano II, per nove anni è stata all'Ufficio Liturgico del vicariato di Roma. Ha svolto consulenza liturgica nei concorsi indetti dalla CEI per nuove chiese e ha fatto parte dell'équipe di Arte e architettura dell'Apostolato Liturgico. In molte diocesi e parrocchie d'Italia, ha organizzato corsi per iconografi, sacristi, lettori e corsi di Arte floreale per la liturgia; e per oltre venticinque anni è stata caporedattrice del mensile di liturgia *La Vita in Cristo e nella Chiesa*. È stata membro della Consulta dell'Ufficio Liturgico Nazionale, socia del CAL e dell'APL, dove ha fatto parte del Consiglio di Presidenza. Attualmente è impegnata nell'animazione liturgica e spirituale dei gruppi di formazione e preghiera per religiosi e laici, mettendo a disposizione la lunga esperienza maturata nel tempo. Svolge consulenza liturgica per le arti a servizio della liturgia.

VESTIRE È SERVIRE. Casula e stola: storia e significato

Emmanuela Viviano

pp. 176 - euro 13,00

Perché un libro sulle vesti liturgiche? Che senso ha un percorso storico-teologico su un ambito così specifico, e apparentemente secondario, come le vesti? “Le vesti - scrive l'Autrice del libro “Vestire è servire” nell'*Introduzione* - fanno parte dell'universo assai complesso e articolato dei segni, senza i quali la liturgia non può esprimersi in concreto”. Curare perciò la qualità dei segni significa incidere sulla celebrazione stessa. Crescere nella consapevolezza di ciò che il segno dice e significa, e di ciò a cui rimanda, è avere a cuore la verità e l'efficacia stessa del rito celebrato.

In queste pagine l'attenzione è rivolta unicamente a *casula* e *stola* per comprenderne il senso, i significati e le ragioni d'uso da parte dei ministri nell'assemblea liturgica. Casula e stola non sono cose che *servono*, ma cose che *dicono*, che svelano un senso.

Note sull'Autrice - Emmanuela Viviano è religiosa della Congregazione delle Pie Discepolo del Divin Maestro. Ha frequentato l'Istituto Superiore per Formatori, conseguendo il magistero in Scienze per la Formazione nel 2003. Ha conseguito la licenza in Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo (Roma) con una tesi dal titolo: *Il ministero del lettore nella liturgia. Analisi storica e teologico-liturgica pre e post-conciliare, problematiche attuali e sfide*. Cura in varie diocesi italiane corsi di formazione liturgica per lettori, sacristi, ministri straordinari della comunione e corsi di arte floreale per la liturgia. Da diversi anni fa parte della redazione della rivista di formazione liturgica *La Vita in Cristo e nella Chiesa*, della quale è caporedattrice. Nel 2017 è stata eletta consigliera del CAL (Centro di Azione Liturgica) ed è membro della Consulta dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI per il settore riviste.

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

CONTEMPLERÒ IL TUO VOLTO
Preghiere e invocazioni per i defunti
Luigi Guglielmoni; Fausto Negri
pp. 240 - euro 11,00

Don Luigi Guglielmoni e Fausto Negri propongono una raccolta di preghiere e invocazioni per i defunti di diversi autori: Sant’Ambrogio, Karl Barth, David Maria Turollo, Carlo Maria Martini, solo per citarne alcuni. Il cristiano ha una grande speranza: sa che con la morte finisce solo un modo di vivere e ne inizia un altro che durerà per l’eternità. Scrivono gli autori: “Pregare per i defunti significa credere che la storia di ognuno e di tutti ha una direzione oltre questo mondo, una pienezza al di là di se stessa. Chi prega, infatti, cammina con i piedi in terra e con lo sguardo rivolto al Cielo, procede vivendo l’oggi e lasciandosi attrarre dalla promessa-anticipazione della salvezza che lo attende”.

La raccolta è suddivisa per tipologia di orazione: preghiere di supplica e di domanda, preghiere di speranza, preghiere di intercessione e di perdono, professioni di fede, preghiere di acclamazione e di lode, preghiere di affidamento e di commiato, preghiere di ricordo e di suffragio, preghiere a Maria, preghiere per celebrazioni e circostanze varie). Un testo utile sia a livello personale, sia per veglie funebri, sia per arricchire e personalizzare le esequie di una persona cara.

Note sugli Autori

Luigi Guglielmoni è parroco a Salsomaggiore Terme e vicario per la pastorale della diocesi di Fidenza (PR). Collabora a riviste di catechesi e pastorale. **Fausto Negri**, padre di famiglia, è stato insegnante di religione ed è impegnato nella pastorale giovanile e familiare. Insieme hanno scritto numerosissimi testi, frutto del loro servizio pastorale. Per Paoline: *Beatitudini del catechista* (2013); *Gesù, volto di una nuova umanità* (2016); *Con Madre Teresa. 24 proposte per una vita felice* (2016); *Cristo mia speranza. Proposte di omelie per le esequie* (2018).

...

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

OLTRE OGNI CONFINE
Formare i giovani all’interculturalità
Aa.vv.; Gabriele Beltrami (cur.)
pp. 224 - euro 11,90

Un sussidio diretto, in particolare, agli animatori di pastorale giovanile che hanno incluso nella loro azione il ministero tra e per i migranti e che intendono iniziare un percorso formativo all’intercultura per giovani italiani e stranieri.

Frutto dell’esperienza maturata dall’Associazione Scalamic – una delle realtà operative della Congregazione Scalabriniana – in varie diocesi italiane ed estere, il sussidio propone un percorso in tre tappe (incontrare, conoscere, partecipare), per un totale di 15 schede formative. L’elaborazione delle schede è stata curata da esperti in pastorale giovanile, psicologia e sociologia in contesti multietnici. Ogni scheda serve da guida per realizzare uno o più incontri sul tema selezionato. Essa si compone di due parti: una contenutistica e una più dinamica, con suggerimenti per animazioni e laboratori, indicazioni pratiche per il formatore e criteri per la verifica dell’apprendimento. Per ogni scheda è stata scelta una composizione musicale originale, opera di compositori e autori dell’Associazione Scalamic (le canzoni possono essere ascoltate attraverso un QR Code presente nel libro).

Scrive nella postfazione Marco Brusati: “Il lavoro ha il pregio dello *sguardo alto* [...].Uno *sguardo alto* non riduce la proposta né a una serie di tecniche per il raggiungimento di un minimo sindacale di convivenza né alla diade accoglienza dovuta - integrazione possibile”.

Il sussidio è arricchito, oltre che dalla già citata postfazione di **Marco Brusati**, Direttore dell’Associazione Hope, anche dalla Prefazione di **don Gianni De Robertis**, Direttore generale della Fondazione Migrantes, e dall’Introduzione di **p. Fabio Baggio**, scalabriniano, Sotto-Segretario della Sezione Migranti e Rifugiati - Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato.

...

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2019

DIVENTARE BIMBI GRANDI IN 46 MOSSE

Jennifer Moore-Mallinos; Annabel Spenceley (ill.)

pp. 96 - euro 9,50

Un bambino deve imparare tantissime cose nuove, ogni giorno: farsi nuovi amici, andare dal dentista, fare il bagno o sapere quand'è il momento di ascoltare con attenzione. Insomma, essere piccoli è proprio un gran lavoro.

Questo libro descrive le attività quotidiane dei bambini – 46 nello specifico – e spiega perché ognuna di esse è importante per diventare grandi. I bambini che affrontano i piccoli compiti di tutti i giorni con atteggiamento positivo diventeranno adulti forti e sicuri, pronti per affrontare tutte le sfide.

Il libro, pensato per bambini dai 4 ai 6 anni, può essere uno strumento utile sia per i genitori che per gli insegnanti della scuola dell'infanzia.

...

COMUNICATO STAMPA PAOLINE
audiovisivi SETTEMBRE 2019

L'ITALIANO CANTA E GIOCA 2

Dolores Oliosio

CD - euro 12,50

Spartito-Guida - euro 9.50

La collana "L'italiano canta e gioca" offre una serie di laboratori ludico-musicali sul tema della lingua italiana, indirizzati ai bambini. Sono strumenti per l'apprendimento delle basi dell'italiano in modo creativo e divertente, attraverso il canto, il gioco e altre attività.

Il secondo volume introduce gli accenti, gli apostrofi, le sillabe e i suoni delle parole, come il digramma gh e l'acca. Un contributo utilissimo e coinvolgente, che può essere utilizzato nella scuola per affiancare la consueta attività didattica.

Il CD contiene sei canzoni e le relative basi musicali, mentre nello spartito guida sono contenute una guida didattica, testi e spartiti. La collana è pensata per bambini dai 5 agli 8 anni.

Note sull'Autrice

Dolores Oliosio. Autrice, compositrice, esperta di Didattica Musicale presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Verona. Da anni opera nel campo della formazione e dell'aggiornamento di insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, in qualità di relatrice, sia a livello nazionale che internazionale. Ha pubblicato moltissime canzoni e progetti educativi per bambini presso diverse case editrici, e svolge un'intensa attività di divulgatrice.